

AVVISO PUBBLICO

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO**

AVVISO PUBBLICO

“Interventi straordinari in favore dei lavoratori dipendenti stagionali o comunque dipendenti con contratti a termine appartenenti alle categorie a) e b) di cui all'art. 9, comma 1, della Legge Regionale 23 luglio 2020, n. 22 “Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19”.

Deliberazione di Giunta Regionale N. 41/28 del 7.08.2020

FAQ

P.O.R. FSE 2014-2020

ASSE 2 Inclusionione Sociale e lotta alla povertà

Priorità di investimento 9.iv “Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale”.

FAQ 12 Novembre 2020

- 1) Nel form di presentazione dell'istanza, quale casella va spuntata per dichiarare di non essere beneficiari del reddito di cittadinanza?

Occorre rispondere sì: la risposta "no" significherebbe che lo si è ottenuto.

- 2) Nel form di presentazione dell'istanza, quale casella va spuntata per dichiarare di non essere titolari di pensione?

Occorre rispondere sì: la risposta "no" significherebbe che si è titolari di pensione.

FAQ 13 Novembre 2020

- 3) Come posso calcolare da sol* l'ammontare del sussidio che compare in automatico nel sistema al momento della compilazione della domanda?

L'importo dell'indennizzo sarà calcolato in modo automatizzato dal sistema in fase di compilazione della domanda e sulla base dei dati inseriti dal richiedente, e le operazioni di calcolo saranno svolte come riassunto nel prospetto esemplificativo (art. 2 Avviso Pubblico).

L'importo ottenuto sarà poi verificato in fase di istruttoria amministrativa dall'ASPAL, e verrà ricalcolato sulla base delle informazioni presenti nel sistema delle comunicazioni obbligatorie (CO) e nel sistema informativo del lavoro (SIL).

- 4) L'ammontare del sussidio che mi risulta spettante con la compilazione della domanda è quello definitivo, e che mi verrà quindi erogato se la mia istanza verrà accolta?

Non necessariamente: l'indennizzo restituito dal sistema e riportato nella domanda costituisce una stima, in quanto la modalità di calcolo è indicativa. Come previsto dall'art. 2 dell'Avviso, infatti, "tale importo sarà verificato in fase di istruttoria amministrativa da ASPAL e sarà ricalcolato sulla base delle informazioni presenti nel sistema delle comunicazioni obbligatorie (CO) e nel sistema informativo del lavoro (SIL), in coerenza con quanto disposto dall'art. 9, comma 3 della LR 22/20. In caso di difformità tra l'importo dell'indennizzo presente in domanda e quello derivante dall'attività istruttoria il valore effettivo dell'indennizzo sarà quello derivante dall'attività istruttoria".

5) Quali lavoratori possono presentare domanda per richiedere l'indennizzo?

Ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso Pubblico, i destinatari dell'indennizzo sono individuati nei:

a) lavoratori dipendenti stagionali o comunque dipendenti con contratti a termine, anche all'estero, appartenenti a settori diversi da quelli di cui all'articolo 2 della legge regionale 9 marzo 2020, n. 8 (Interventi urgenti a supporto e salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità nel sistema imprenditoriale della filiera turistica della Sardegna), compresi i lavoratori in somministrazione impiegati presso imprese utilizzatrici, per il mese di maggio (qualora non sia stato percepito alcun indennizzo previsto da misure statali), giugno e luglio, nella misura di euro 600 per ciascun mese;

b) lavoratori dipendenti stagionali, o comunque dipendenti con contratti a termine, anche all'estero, che operano nei settori individuati dall'articolo 2 della legge regionale n. 8 del 2020, lavoratori stagionali che operano in imprese con codice ATECO individuato nell'Allegato 1 del presente Avviso (ex art. 2 L.R. n. 8/2020), compresi i lavoratori in somministrazione impiegati presso imprese utilizzatrici, per il mese di maggio (qualora non sia stato percepito alcun indennizzo previsto da misure statali), giugno, luglio e agosto, nella misura di euro 1.000 per ciascun mese.

6) Chi rientra nella tipologia sub lettera a dell'art. 9?

Sono ricompresi tutti i lavoratori stagionali, dipendenti anche con contratti a termine e in somministrazione, come verificabile dalle comunicazioni obbligatorie.

7) Se ho lavorato con contratti di lavoro inquadrabili in entrambe le ipotesi previste dall'Avviso (lett. a e lettera b), posso presentare due domande?

Sì, possono essere presentate due domande, una per ciascun settore. Si consideri che, anche in questo caso, non si modifica il computo totale delle giornate lavorate in un mese, che rimane fissato a 30 giorni (a titolo esemplificativo, dalle due domande presentate non potrà chiaramente risultare un totale di 60 giorni lavorativi in un mese).

8) Nella platea dei soggetti "privi di impiego" rientrano anche i lavoratori autonomi e le partite IVA?

No: i professionisti titolari di partita iva non rientrano fra i destinatari di questo avviso, in quanto non contrattualizzati come stagionali e non in possesso delle relative comunicazioni obbligatorie.

9) Se ho la partita IVA ma ho svolto anche attività lavorativa come stagionale posso presentare domanda di indennizzo?

Sì: in questo caso è possibile inoltrare la domanda, inserendo i giorni lavorativi come risultanti dalle comunicazioni obbligatorie inerenti ai contratti di lavoro come stagionale.

10) Il lavoro domestico a tempo determinato rientra fra le tipologie coperte da indennizzo?

No: saranno predisposti canali dedicati anche a queste tipologie di lavoratori, mediante pubblicazione di specifico bando, come previsto dall'art. 9 lett. d) della L.R.22/2020.

11) Nel computo delle giornate lavorate sono ricompresi anche il sabato e la domenica?

Sì: vengono contati i giorni solari fra inizio e fine di ciascun contratto - inclusi quindi i festivi - considerando come standard di durata mensile 30 giorni.

12) Come funziona la non cumulabilità con gli altri sussidi Covid 19, statali e non?

La non cumulabilità con altri interventi statali o regionali di sussidio per Covid 19 è di tipo “assoluto” per il mese di maggio 2020: se quindi si è già stati beneficiari di sussidio Covid per tale mensilità non spetterà l'indennizzo di cui all'Avviso Pubblico. Trattasi invece di cumulabilità “relativa/parziale” riguardo i mesi di giugno e luglio per i lavoratori sub lettera a) e di giugno-luglio-agosto per i lavoratori sub lettera b). Se quindi, ad esempio, si è ricevuto un indennizzo a giugno/luglio/agosto 2020, pari a 300 euro, sarà possibile ottenere la somma residua – laddove spettante – fino a 300 euro, che corrispondono alla “concorrenza dell'indennizzo previsto per ciascuna mensilità e per ciascuna categoria di beneficiari” (art. 2 dell'Avviso).

13) La non cumulabilità assoluta per il mese di maggio 2020 con altri interventi statali o regionali vale sia per i lavoratori ricompresi nella lettera a che per i lavoratori ricompresi nella lettera b?

Sì, vale per entrambe le tipologie di lavoratori.

14) Se ho la NASPI posso fare domanda?

No, se la NASPI è relativa al periodo cui si riferisce il sussidio richiesto: i requisiti vanno infatti attestati in relazione al periodo per il quale si chiede l'indennizzo.

15) Se ho lavorato per X giorni nel 2019 come lavoratore rientrante nella tipologia di cui alla lettera a, ma nel 2020 ho lavorato come lavoratore rientrante nella tipologia di cui alla lettera b, cosa devo fare?

L'anno di riferimento, anche al fine delle successive verifiche relative alle comunicazioni obbligatorie, è il 2019: la domanda va presentata con riferimento al settore lavorativo del 2019 (in questo caso esemplificativo, la tipologia sub lettera a).

16) Come faccio a verificare se la domanda è andata a buon fine? C'è una ricevuta di ricezione?

Il sistema consente al cittadino di stampare la ricevuta relativa alla domanda di indennizzo inviata con successo, riportante i "dati identificativi del cittadino e i "dati invio", accedendo alla funzionalità attraverso la selezione del link "stampa ricevuta" selezionando l'icona "stampa ricevuta" e cliccando il pulsante "APRI".

17) A chi devo rivolgermi per avere il certificato di conformità della traduzione in italiano delle copie dei contratti di lavoro all'estero?

Per certificazione di conformità della traduzione in italiano del contratto di lavoro stipulato all'estero si intende la traduzione recante la convalida dell'autorità diplomatica o consolare del Paese da cui i documenti provengono, oppure effettuata da traduttori a ciò legalmente autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, R.D. n. 1366 del 9/10/1922, il procedimento di asseverazione o traduzione giurata si svolge dinanzi al pubblico ufficiale (es. un funzionario giudiziario o un notaio), che invita il traduttore o il perito a pronunciare la formula di rito "di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatogli al solo scopo di far conoscere la verità", assumendosi così la responsabilità in ordine alla veridicità del documento tradotto, mediante la sottoscrizione del verbale di giuramento. Tale procedimento consente, secondo la vigente normativa italiana, di attribuire valore legale alla traduzione del contratto di lavoro stipulato all'estero. Il valore legale dell'atto è tutelato mediante la sanzione prevista per la falsa attestazione giurata che configura il reato di cui all'art. 483 c.p. (falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico).

FAQ 16 Novembre 2020

18) Il lavoro intermittente a tempo determinato rientra fra le tipologie coperte da indennizzo?

No: saranno predisposti canali dedicati anche a queste tipologie di lavoratori, mediante pubblicazione di specifico bando, come previsto dall'art. 9 lett. c) della L.R.22/2020.

19) Cosa significa che devo essere "iscritto" al Centro per l'Impiego? Devo essere disoccupato/aver sottoscritto un patto di servizio?

L'iscrizione al CPI è un requisito necessario: il termine iscrizione di cui all'Avviso è da intendersi nel senso che occorre essere "registrati", riferendosi quindi alla presenza sul portale SIL certificata dai CPI attraverso la procedura di identificazione. Ai fini dell'eventuale attribuzione del beneficio non rileva di conseguenza l'iscrizione/qualificazione quale disoccupato, che ci sia stata una immediata disponibilità al lavoro, e via dicendo.

20) Dove trovo il modulo per la domanda?

Non è previsto alcun modulo per inoltrare la domanda: come da art. 7 dell'Avviso Pubblico, infatti, "l'intera gestione delle domande di richiesta dell'indennizzo è informatizzata ed è effettuata esclusivamente attraverso il portale SIL (www.sardegna lavoro.it)".

21) Qual è il numero di telefono dedicato per avere informazioni sull'Avviso?

Come da art. 15 dell'Avviso pubblico non è prevista l'assistenza telefonica, dato che "le principali informazioni saranno a disposizione degli utenti attraverso il portale Sardegna Lavoro (SIL) e il servizio di assistenza e supporto per la presentazione delle domande sarà attivo dal giorno di pubblicazione dell'Avviso pubblico ai seguenti riferimenti:

1. posta elettronica: aspal.avvisoarticolo9aeb@aspalsardegna.it".

Per qualsiasi chiarimento, è dunque possibile inoltrare domanda all'indirizzo di posta dedicato.

22) Ho problemi nel compilare la domanda sul SIL, cosa devo fare?

Per attivazione utenza SIL, identificazione, validazione contatti, supporto a invio domande è possibile contattare il numero 0707790900 o scrivere all'indirizzo aspal.registrazionesil@aspalsardegna.it

23) Nella domanda online si chiede di indicare il numero delle giornate eventualmente lavorate dell'anno 2019, permettendo l'inserimento per i soli mesi da maggio a luglio/agosto e non per l'intero anno. Se ho lavorato per più di 60 giorni nell'intero 2019, come faccio a darne conto?

Il dato relativo al requisito dei 60 giorni lavorativi nel 2019 e' dichiarato dal cittadino in autocertificazione (art.3 dell'Avviso): nella domanda sono richiesti i periodi lavorativi (da maggio a luglio/agosto) al fine di una stima del calcolo del beneficio che in ogni caso sara' calcolato in sede istruttoria sulla base delle CO. I 60 giorni sono un requisito per l'accesso, e il cittadino puo' averli maturati lungo tutto il 2019, ai fini del calcolo sono presi in considerazione solo i periodi estivi (maggio - luglio/ agosto).

24) Ho allegato un documento non richiesto, devo annullare la domanda e presentarne un'altra?

No: l'inoltro di eventuale documentazione non richiesta non rileva ai fini della regolarità della domanda.

25) Quale tipo di pensione non deve essere percepita per poter presentare domanda?

Il termine “pensione” di cui all'Avviso ha valenza omnicomprensiva in quanto relativo alla percezione di un'indennità pubblica: non si deve pertanto essere titolari di alcuna tipologia di pensione.

26) Il documento di identità è scaduto: posso presentare domanda?

No: il documento di identità deve essere in corso di validità. Si ricorda però che ai sensi del decreto legge 34/2020, convertito con L. 77/2020 e come spiegato dalla circolare 8/2020 della Direzione Generale per i servizi demografici (Dipartimento per gli affari interni e territoriali, Ministero dell'Interno) la validità dei documenti di riconoscimento e identità scaduti è stata ulteriormente prorogata al 31 dicembre 2020.

FAQ 18 Novembre 2020

27) Col termine “impiego” ci si riferisce anche a stage-tirocini o soltanto al lavoro dipendente?

Tirocini/stage ed equivalenti possono considerarsi “impiego” solamente nel caso in cui siano stati retribuiti.

28) Il sistema mi calcola “zero” come ammontare del sussidio che mi spetterebbe, cosa posso fare?

La cifra restituita dal sistema è un importo indicativo di massima e non definitivo, calcolato sulla base dei dati inseriti. In sede d'istruttoria amministrativa l'importo ottenuto sarà riverificato ed eventualmente ricalcolato.

29) Ho il codice ATECO “XXXXXX”, sono ricompreso nell'Avviso e posso fare domanda? Per la lettera a o per la lettera b?

I codici ATECO riferiti al settore del turismo sono solo quelli di cui all'allegato 1 dell'Avviso: gli altri lavoratori dipendenti stagionali, o con contratto a termine anche all'estero, e lavoratori in somministrazione impiegati presso imprese utilizzatrici possono presentare la domanda della tipologia di cui alla lettera sub a.

30) I lavoratori che hanno prestato attività lavorativa - sia direttamente che in somministrazione - e siano stati impiegati presso imprese in aziende della filiera turistica che però non abbiano unità locali nel territorio regionale devono essere ricompresi nella fattispecie di cui all'art. 9, 1° comma, lettera a?

Si.

- 31) Ho fatto richiesta anche per un altro bonus nazionale Covid 2019 che non mi è stato ancora accreditato: posso presentare la domanda per questo indennizzo regionale? Se non mi hanno comunque comunicato né accreditato nulla, devo dichiarare nella domanda di non aver percepito alcuna indennità per il mese relativo?

Possono presentare domanda solo coloro che hanno inoltrato richiesta per altri sussidi e che al riguardo non abbiano ancora avuto riscontro positivo. In caso contrario – e a prescindere dall'avvenuta ricezione dell'accredito via bonifico - non è possibile presentare la domanda relativo all'Avviso.

- 32) Chi non ha un conto corrente bancario intestato (esempio: poste pay evolution) può fare domanda?

Come da art. 10 dell'Avviso, l'importo corrispondente all'indennizzo potrà essere accreditato solo su un conto corrente bancario intestato al beneficiario.

- 33) Chi ha subito una riduzione dell'orario di lavoro può presentare domanda per richiedere l'indennizzo?

No: l'Avviso si riferisce ai soggetti privi di occupazione.

- 34) Chi ha risolto anticipatamente un contratto a tempo determinato/indeterminato può presentare domanda?

Per poter presentare domanda occorre essere privi di impiego nei mesi previsti e aver svolto attività lavorativa nel 2019.

- 35) Quando verrà erogato e accreditato il sussidio?

Si procederà con l'erogazione, la liquidazione e l'accredito dell'indennizzo non appena verranno espletate tutte le procedure connesse all'istruttoria amministrativa.